



**DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI
U.O. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"
Finanziamento anno 2022**

SCHEDA PROGETTO A1

Ente richiedente

PROVINCIA di BELLUNO (BL)

Tipologia Ente richiedente

Ente locale <input checked="" type="checkbox"/>	Camera di Commercio <input type="checkbox"/>	Azienda sanitaria <input type="checkbox"/>
---	--	--

Titolo progetto

Azioni per la diffusione e la valorizzazione della lingua e della cultura ladina-anno 2022

<i>Minoranza linguistica</i>	<i>Prov.v.to delimitazione territoriale</i>	<i>Importo Contributo richiesto</i>
LADINA	DD.C.P. di Belluno n. 30/244 del 27.10.2001 n. 49/387 del 25.06.2003	Euro 150.260,00

ARTICOLAZIONE AMBITI DI INTERVENTO PREVISTI

<i>Tipologia iniziativa</i>		<i>Costo progetto Euro</i>	<i>Cofinanz.to Euro</i>	<i>Finanziamento richiesto Euro</i>	<i>Ente singolo</i>	<i>Aggr. di Comuni</i>
A: Sportello Linguistico	<input checked="" type="checkbox"/>	78.000,00	0,00	78.000,00	X	
B: Formazione linguistica	<input type="checkbox"/>					
C: Toponomastica	<input checked="" type="checkbox"/>	25.000,00	0,00	25.000,00	X	
D: Attività culturale di promozione linguistica	<input checked="" type="checkbox"/>	47.260,00	0,00	47.260,00	X	
Totali		150.260,00	0,00	150.260,00		

Verifica Requisiti formali del Progetto

<i>Domanda (termini e modalità invio)</i>			
Presentata nei termini (entro 30.04.2022): - PEC del 29.04.2022 di prot. n. 10305 del 29.04.2022, pervenuta al prot. n. 196007 del 02.05.2022.			SI
Modalità d'invio:	Alla Regione del Veneto	<input checked="" type="checkbox"/> PEC <input type="checkbox"/> RACC. A.R. <input type="checkbox"/> altro:...	SI
N. FOGLI		Domanda	n. 52
		Relazione	n. 0
		Allegati	n. 0



b96641d9



		Registrazione protocollo		n. 1	
		Totale		n. 53	
Invio contestuale	Al Dip. Affari regionali della PCM	<input checked="" type="checkbox"/>	Posta elettronica (minlidar@palazzochigi.it)		SI

Documentazione presentata					
<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza in forma SINGOLA (modulo S) costituita da:				
<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza dell'Ente in forma di autocertificazione		sottoscritta		SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Schede tecniche: (n. 3)		compilate		SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione illustrativa progetto	<input type="checkbox"/>	Documento aggiuntivo		/
		<input checked="" type="checkbox"/>	Inclusa in Domanda		SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Provvedimento approvazione progetto		allegato		SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Documento identità del dichiarante (Provincia richiedente)		allegato		SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di certificazione:		Sottoscritta		SI

Verifica Requisiti generali del Progetto		
Il progetto è riferito ad una minoranza storica ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa	SI	/
Il soggetto istante non ha presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da solo o in diverse aggregazioni	SI	/
Il soggetto istante è legittimato alla presentazione del progetto in quanto rientra tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345 del 2001 e successive modifiche	SI	/
Il progetto non è stato finanziato con altre fonti di finanziamento (comunitarie, regionali, sponsor, ecc.)	SI	/
Progetto riferito all'utilizzo fondi di competenza esercizio finanziario Anno 2022	SI	/
Il soggetto istante non è stato beneficiario di finanziamenti a valere sui fondi di cui agli artt. 9 e 15 della L. n. 482/1999 negli esercizi precedenti a partire dall'annualità 2018	/	NO
Il soggetto istante, anche ai fini dell'accertamento dell'assenza delle condizioni di cui al comma 4, art. 4 del D.P.C.M. 15.1.2019, che determinano, a decorrere dall'annualità 2021, "l'esclusione dal finanziamento degli enti beneficiari che sono totalmente e ingiustificatamente inadempienti nella realizzazione del progetto finanziato, in base agli esiti delle ultime due rendicontazioni concluse, ovvero abbiano omesso l'invio alla regione di appartenenza della rendicontazione di cui all'art. 15, c. 3 della L. n. 482/1999 e dell'art. 8, c. 10 del D.P.R. 2.05.2001, n. 345, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali", dichiara di aver ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della L. n. 482/1999 nelle scorse annualità	SI	/
Costituisce prosecuzione di progetto già finanziato/proposto anni precedenti	SI	/
È compatibile e coerente con la L.R. n. 30/2021	SI	/

Note integrative:
- Nota integrativa (Pec) prot. n. 13543 del 30.05.2022, pervenuta al prot. n. 247405 del 31.05.2022

Progetto in corso di svolgimento



b96641d9



Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data inizio attività	Data presunta di conclusione delle attività	% di finanz.to accreditata dalla Regione Veneto all'ente prop.	Data presunta di present. Rendiconto alla Regione Veneto
2020	Provincia di Belluno	€ 147.950,00	01.10.2021	30.09.2022	60%	30.11.2022

Dati relativi ai progetti conclusi nelle 5 annualità precedenti a quella in svolgimento

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data conclusione e attività	Data e prot. invio alla Regione della rendicontazione	Importo eventuali residui non utilizzati indicati dal proponente	RISCONTR O Importo residui non utilizzati /restituiti a DAR da R.V.
2019	Provincia di Belluno	€ 122.110,00	30.09.2021	29.10.2021 n. 28123	€ 80.750,00	€ 80.831,01
2018	Provincia di Belluno	€ 121.900,00	31.08.2020	30.09.2020 n. 23861	€ 18.030,00	IDEM
2017	Provincia di Belluno	€ 128.480,00	31.05.2019	02.08.2019 n. 24045	€ 2.126,44	IDEM
2016	Provincia di Belluno	€ 65.200,00	31.05.2018	27.07.2018 n. 31213	€ 1.075,60	IDEM
2015	Provincia di Belluno	€ 73.120,00	30.09.2017	31.10.2017 n. 47450	€ 4.935,77	€ 4.936,65

Durata progetto	
<input checked="" type="checkbox"/> ANNUALE	SI

Tipologia A: Sportello Linguistico			
Qualificazione sportello:	Capo-fila	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Intervento di nuova istituzione <input type="checkbox"/> NO	Durata annuale <input checked="" type="checkbox"/> SI	Prosecuzione di intervento <input checked="" type="checkbox"/> SI	
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?		SI	/



b96641d9



Osservazioni:

La Provincia di Belluno propone un progetto in parziale continuità con gli anni precedenti (2001-2021). Prospetta infatti di mantenere il presidio sul territorio attraverso sportelli linguistici sovracomunali, al fine di garantire il supporto alle amministrazioni che necessitano di un supporto linguistico per le attività istituzionali o nel rapporto quotidiano con la cittadinanza. L'intervento verrà attuato come per le annualità 2020 e 2021 attraverso l'attivazione di accordi di collaborazione con le Unioni ladine/associazioni senza scopo di lucro che fanno capo a macro zone omogenee.

La domanda prevede il mantenimento di 5 sportelli, aperti nei giorni feriali, in linea con l'apertura delle pubbliche amministrazioni del territorio di riferimento:

1° sportello sovracomunale c/o il Museo Algundeï – Union ladina Gruppo Algundeï (area di competenza: Comuni di Comelico Superiore, San Nicolò Comelico, Danta di Cadore, Santo Stefano di Cadore, San Pietro di Cadore);

2° sportello sovracomunale c/o il Museo della Latteria di Lozzo – e Biblioteca Storica Cadorina – Union Ladina del Cadore de Medo (area di competenza: Comuni di Cibiana di Cadore, Auronzo di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Vigo di Cadore);

3° sportello sovracomunale c/o il Museo di Selva di Cadore – Union Ladina di Selva (area di competenza: Comuni di Selva di Cadore, Alleghe, Val di Zoldo, Zoppè di Cadore);

4° sportello sovracomunale c/o il Museo Papa Luciani – Union ladina Valbiois (area di competenza: Comuni di Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, San Tomaso Agordino, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino);

5° sportello sovracomunale c/o Asilo Vecio di San Vito di Cadore – union ladina d'Oltreciusa (area di competenza: Comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore e Zoppè di Cadore).

Le Unioni/Associazioni suindicate presteranno il servizio di sportello per qualche ora alla settimana a Belluno, nella sede della Provincia, secondo le necessità, nei giorni feriali in concomitanza con gli orari di apertura della Provincia. L'Amministrazione provinciale metterà a disposizione uno spazio presso la propria sede dotato di postazione informatica e garantirà l'accesso alle informazioni riguardo l'operatività degli sportelli sul proprio sito, nella pagina dedicata alle minoranze linguistiche. L'attività degli sportelli sarà garantita anche in modalità smart working oltre che in presenza, per garantire flessibilità nel servizio reso alle amministrazioni. Si prevede inoltre di provvedere alla traduzione in lingua ladina degli atti amministrativi degli enti del territorio.

L'orario di apertura giornaliera previsto per ognuno dei 5 sportelli è di 5 ore su 3 giorni alla settimana, per complessive 15 ore settimanali a sportello, che comporta un totale di 780 ore di apertura del singolo sportello e complessive 3.900 ore per l'intera durata del progetto (12 mesi).

Per quanto riguarda il piano dei costi, riportato nella Tabella analitico-descrittiva, si rileva una previsione di spesa per la retribuzione di n. 5 operatori di sportello per il servizio settimanale sopra descritto per complessive 780 ore per ciascun addetto, con un costo di Euro 20,00 orari, per un totale di Euro 15.600,00 a sportellista ed Euro 78.000,00 in totale. La Provincia di Belluno specifica la conformità degli sportelli alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale.

L'intervento proposto dalla Provincia di Belluno risulta coerente alle disposizioni ministeriali di cui al DPCM del 15 novembre 2019, art 2, comma 1 lett. a) ed all'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 482/1999, annualità 2022, in ordine al possesso dei requisiti di cui ai progetti per sportello linguistico.

In materia di coordinamento territoriale delle attività proposte e alla verifica del possesso dei requisiti previsti, si evidenzia che l'area delimitata ladina dall'Amministrazione Provinciale di Belluno non risulta presente nel progetto presentato dal Comune di Colle Santa Lucia (BL) (Scheda A.2). Va segnalato pertanto che il progetto dell'Amministrazione Provinciale di Belluno non appare sovrapposto, ma complementare alle iniziative a tutela della minoranza linguistica ladina. Peraltro la somma dei contributi richiesti per la tipologia sportelli linguistici dalla Provincia di Belluno e dal Comune di Colle Santa Lucia è inferiore all'importo a disposizione per la minoranza ladina nella pertinente linea di intervento.



b96641d9



Tipologia C: Toponomastica		
Intervento di nuova istituzione <input type="checkbox"/> SI	Durata annuale <input type="checkbox"/> SI	Prosecuzione di intervento <input type="checkbox"/> NO
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?	/	/
Osservazioni:		
<p>Per l'anno 2022 la Provincia, in collaborazione con l'Unione ladina Valbiois intende realizzare un intervento di toponomastica per i centri abitati della Valle del Biois siti nei territori comunali di Falcade, Canale d'Agordo, Vallada Agordina, Cencenighe Agordino e San Tomaso Agordino. Si tratta di cartelli a sfondo marrone riportanti il nome del paese/frazione nella variante ladina locale. L'azione va ad integrare quanto fatto nel 2005 con riferimento alla cartellonistica bilingue in ingresso e in uscita dei territori dei comuni ladini. Si prevede l'acquisto di 20 cartelli con l'indicazione del nome del paese e delle frazioni di ciascun Comune, per un costo stimato di Euro 5.000,00 ciascuno, per un totale di Euro 25.000,00. Nello specifico si stimano le seguenti spese per ciascun Comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Euro 90,00 cadauno per i cartelli marroni con scritta bianca per indicazioni di località bilingue (tot. Euro 1.800,00); • Euro 30,00 per n. 40 (2 x cartello) pali zincati – diam. 60 mm h 350 cm, per un totale di Euro 1.200,00; • Euro 100,00 a cartello per posa e messa in opera (tot. Euro 2.000,00). <p>I cartelli saranno conformi alle prescrizioni del codice della strada.</p> <p>Il finanziamento rientra nei limiti previsti dell'ammontare massimo del finanziamento riservato alle attività di toponomastica per la lingua ladina.</p> <p>In ordine alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la valutazione dei progetti per la Toponomastica indicati nell'Avviso pubblico per l'anno 2022, si rileva che la Provincia dichiara che il progetto non ha ricevuto finanziamenti nell'ultimo decennio, sia con i fondi della legge che da altre fonti di finanziamento.</p>		



b96641d9



Tipologia D: Attività culturale di promozione linguistica		
Intervento di nuova istituzione <input type="checkbox"/>	Durata annuale <input type="checkbox"/>	Prosecuzione di intervento <input type="checkbox"/>
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?	SI	/
Osservazioni:		
<p>Per l'anno 2022 l'Ente propone iniziative che prevedono l'attivazione ed il funzionamento di musei e centri di documentazione multi-mediale. Il progetto sarà ospitato nei locali della seguente amministrazione pubblica: Amministrazione provinciale di Belluno e prevede la digitalizzazione e la catalogazione del patrimonio librario in lingua ladina e la realizzazione di puntate televisive in lingua.</p> <p>Nello specifico si prevede:</p> <p>1) Catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario dell'Istituto ladino per renderlo fruibile anche online.</p> <p>Nel corso del 2022 l'Amministrazione provinciale ha acquisito il patrimonio bibliografico-culturale in precedenza di proprietà dell'Istituto culturale delle comunità dei ladini storici delle Dolomiti bellunesi. Dopo essere intervenuti per la valorizzazione della Biblioteca storica cadorina di Vigo di Cadore nell'ambito del progetto 2021, ora intende valorizzare e digitalizzare questo patrimonio sito attualmente presso i locali dell'amministrazione provinciale. La Provincia intende rendere fruibile il patrimonio in lingua attraverso un'opera di catalogazione e digitalizzazione per rendere consultabile anche online buona parte della documentazione presente composta da circa 3000 volumi ed implementare una sezione dedicata alle minoranze linguistiche nel sito dell'amministrazione provinciale. L'attività verrà realizzata in collaborazione con la Fondazione Giovanni Angelini che si occupa di promuovere la ricerca scientifica e la formazione culturale sulla montagna come ambiente anche linguistico. Si garantirà un orario minimo di apertura settimanale della nuova sede della biblioteca per consentire lo studio e la consultazione del patrimonio.</p> <p>2) Otto puntate del notiziario in lingua ladina da mandare in onda sulla rete televisiva locale.</p> <p>La Provincia intende realizzare una serie di otto puntate, due a stagione, da mandare in onda sulla rete televisiva locale, strutturate nella forma di notiziario in lingua ladina con approfondimenti sulla tradizione e sulla lingua (analisi delle parole nelle varie accezioni ladine).</p> <p>Il piano finanziario riportato nella specifica Tabella analitico-descrittiva prevede costi riferiti a n. 3 operatori al costo orario di Euro 20,00. Per la prima attività, che vedrà coinvolti 2 operatori (per catalogazione e digitalizzazione, incluso sito internet), sono previste 936 ore ciascuno, mentre per la seconda attività (per puntate televisive), in cui sarà impegnato un operatore, si prevedono 366 ore, per una prestazione complessiva di n. 2.238 ore. Il costo totale per gli operatori ammonta a Euro 44.760,00. La Provincia prevede altresì una spesa pari a Euro 2.500,00 per l'acquisto di n. 2 computer con memoria esterna aggiuntiva e il software necessario per la digitalizzazione e la creazione di aree web condivise nonché per la sicurezza, che verranno dislocati presso i locali resi disponibili dall'Amministrazione provinciale per l'attività legata alla gestione e fruizione del patrimonio librario. Al termine del progetto ne verrà garantita la medesima destinazione d'uso. La struttura che ospiterà i volumi appartenenti al patrimonio sarà aperta al pubblico in concomitanza con l'apertura dell'Amministrazione provinciale. Il costo totale del progetto per l'attività culturale di promozione linguistica ammonta a Euro 47.260,00.</p>		



b96641d9



In considerazione dell'esteso ambito territoriale interessato, si evidenzia che il presente intervento risulta coerente alle disposizioni ministeriali di cui al DPCM del 15 novembre 2019, art 2, comma 1 lett. e) ed all'Avviso pubblico per l'anno 2022 in ordine al possesso dei requisiti di cui ai progetti a carattere culturale.

In materia di coordinamento territoriale delle attività proposte e alla verifica del possesso dei requisiti previsti, si evidenzia che l'area delimitata ladina dall'Amministrazione Provinciale di Belluno non risulta presente nel progetto presentato dal Comune di Colle Santa Lucia (BL) (Scheda A.2). Va segnalato pertanto che il progetto dell'Amministrazione Provinciale di Belluno non appare sovrapposto, ma complementare alle iniziative a tutela della minoranza linguistica ladina.

Si evidenzia che la somma dei contributi richiesti per la tipologia attività culturale di promozione linguistica dalla Provincia di Belluno e dal Comune di Colle Santa Lucia è inferiore all'importo a disposizione per la minoranza ladina nella pertinente linea di intervento.

Osservazioni complessive del progetto:

Il progetto risulta rispondente alle disposizioni della Legge n. 482/1999 nonché alle caratteristiche progettuali evidenziate dal DPCM del 15 novembre 2019.

In ordine alle specifiche previste dall'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 482/1999, annualità 2022, si rileva che gli interventi proposti risultano rispondenti ai requisiti richiesti e coerenti con gli obiettivi indicati.

PROGETTO AMMISSIBILE



b96641d9

